



PARERI DI CUI ALL'ART.49 COMMA 1^ DEL D.LGS.18/08/2000, n.267

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** si esprime parere:

Favorevole

Alberese (GR), lì 12-07-13

F.to IL RESPONSABILE
ARCH. ENRICO GIUNTA DIRETTORE

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere:

[]-ATTO PRIVO DI RILEVANZA CONTABILE

Alberese (GR), lì

F.to

Dott.ssa CATIA BILIOTTI

Si attesta inoltre la **COPERTURA FINANZIARIA** della spesa.

[]-ATTO PRIVO DI IMPEGNO DI SPESA

Alberese (GR), lì

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa CATIA BILIOTTI



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

Premesso che:

- con la legge 06 novembre 2012 n°190 sono state approvate le "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- ai sensi dei commi 49 e 50 dell'articolo 1 della succitata legge 190/2012 il Governo era delegato alla approvazione delle disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
- è stato emanato il D. Lgs. 08 aprile 2013 n°39 recante disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

Preso atto che l'articolo 1 comma 7 della legge 190/2012 determina che *"l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione"*;

Considerato che la legge 190/2012 prevede le seguenti specifiche competenze per il *responsabile della prevenzione della corruzione*:

- articolo 1 comma 8: l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale;
- articolo 1 comma 10: il responsabile della prevenzione della corruzione provvede **a)** alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione; **b)** alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione, **c)** ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;
- articolo 1 comma 14: in caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal piano, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare. La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal piano costituisce illecito disciplinare. Entro il 15 dicembre di ogni anno, il dirigente individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione. Nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività;

Richiamato l'articolo 15 del D. Lgs. 39/2013 che determina espressamente la **DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO n. 31 del 17-07-2013 - ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA**



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico;

Considerato che detto articolo 15 del D. Lgs. 39/2013 prevede espressamente che *"il responsabile del piano anticorruzione di ciascuna amministrazione pubblica, ente pubblico e ente di diritto privato in controllo pubblico, di seguito denominato «responsabile», cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'amministrazione, ente pubblico e ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni del presente decreto sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui al presente decreto"*;

Viste:

- la Legge 6 dicembre 1991, n°394;
- la Legge Regionale 16 marzo 1994 n°24 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 06 novembre 2012 n°190
- il D.Lgs. 08 aprile 2013 n°39;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 65 del Regolamento di contabilità dell'Ente;

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. **di nominare** il Direttore del Parco Regionale della Maremma *Responsabile della prevenzione della corruzione* ai sensi dell'articolo 1 comma 7 della legge 06 novembre 2012 n°190, preso atto che nello stesso organico dell'Ente Parco non è presente la figura del segretario, oltre a rappresentare il dirigente apicale della struttura gestionale dell'Ente medesimo;
2. **di determinare**, con il presente atto, di adottare entro il termine previsto dall'articolo 1 comma 8 della legge 190/2012, il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica, precisando contestualmente che l'elaborazione di detto piano non può essere affidata a soggetti esterni all'Ente Parco;
3. **di dare mandato** al Direttore, in conformità con quanto previsto dall'articolo 15 del D. Lgs. 08 aprile 2013 n°39, ad espletare le procedure formali relative alla verifica di eventuali ipotesi di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi in ordine alla sfera politica ed alla sfera dirigenziale;
4. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di adempiere alle disposizioni normative.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- vista la proposta sopra riportata;
- con votazione unanime, espressa nei modi e nelle forme di legge;

APPROVA

Il **Consiglio Direttivo**, con votazione unanime, dichiara il presente atto **immediatamente eseguibile**.



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

F.to IL PRESIDENTE
VENTURI LUCIA
DIRETTORE

-

F.to IL SEGRETARIO
ARCH. ENRICO GIUNTA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo di questo Ente Parco per 15 giorni consecutivi a partire dal 22-07-13. Si attesta altresì che, contestualmente, ne è stata data comunicazione agli Enti Locali facenti parte della Comunità del Parco, attraverso apposito elenco inviato per la pubblicazione ai sensi dell'art. 17, comma 1, dello Statuto dell'Ente Parco stesso.

Alberese (GR), lì 22-07-13

F.to IL RESPONSABILE
DOTT.SSA CATIA BILIOTTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile **CERTIFICA** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per 15 giorni consecutivi dal 22-07-13 al 06-08-13 e che contro di essa non è stata presentata opposizione o reclamo alcuno.

Alberese (GR), lì 07-08-13

F.to IL RESPONSABILE
DOTT.SSA CATIA BILIOTTI

ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva il 02-08-13 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3[^], D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

Alberese (GR), lì 03-08-13

F.to IL RESPONSABILE
DOTT.SSA CATIA BILIOTTI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Alberese (GR), lì _____.

IL RESPONSABILE
DOTT.SSA CATIA BILIOTTI